

Golf. Ottima prova complessiva delle atlete italiane sul green siciliano

Meekers beffa Nobile e Bontan

Donnafugata Resort. L'olandese si aggiudica il Campionato internazionale femminile

ANTONELLO LAURETTA

Tra Alessia Nobile e Zhen Bontan ha vinto Romy Meekers. Colpo di scena finale al Campionato internazionale d'Italia di golf femminile disputatosi lo scorso fine settimana al Donnafugata Golf Resort & SPA presenti quasi tutte le migliori golfiste amateur nazionali ed europee. L'olandese Romy Meekers (291 - 75 73 72 71, +3) ha superato con un birdie alla prima buca di spareggio la connazionale Zhen Bontan (291 - 72 74 73 72) con la quale aveva terminato alla pari la gara. Ottima prova complessiva delle italiane: Alessandra Fanali e Letizia Bagnoli sono terminate terze con 294 (+6), insieme alla tedesca Celina Rosa Sattelkau e alla danese Karen Fredgaard, quindi Emilie Alba Paltrinieri settima con 295 (+7) e solo nona Alessia Nobile con 296 (+8) che ha ceduto con un 78 (+6) proprio nel finale. Probabilmente la maggiore delusione è arrivata proprio da quest'ultima che aveva iniziato il giro finale al comando. Successo azzurro invece nel Nations Trophy, dove si è imposto il team di Italia 1 (Nobile, Paltrinieri, Bagnoli) con 435 colpi (146 146 143, +3) e ha ottenuto il terzo posto con 444 (+12) Italia 2 (A. Moresco, Don, Fanali). Al secondo Olanda 2 (439, +7), al quarto Svizzera 1 (445 (+13) e al quinto Germania 2 (448, +16). Bella e avvincente la competizione ha visto subito alternarsi in vetta diverse golfiste, la Nobile, la Bontan e l'elvetica Tiffany Arafì le quali, insieme alla tedesca Celina Rosa Sattelkau, alla danese Karen Fredgaard all'altra svizzera Chiara Tamburlini hanno animato le giornate sul green di Donnafugata. Con queste si sono messe in luce anche altre due azzurre che hanno dato di poter ambire almeno ai primi tre, ossia Letizia Bagnoli e Alessandra Fanali. Al termine del secondo giro la Nobile era terza insieme alla Sattelkau, alla Fredgaard e alla svizzera Chiara Tamburlini, dietro le due leader Tiffany Arafì e Bontan. Al penultimo giro c'è stata la reazione della Nobile, tornata al comando con un



L'olandese Romy Meekers (291 - 75 73 72 71, +3) ha superato con un birdie alla prima buca di spareggio la connazionale Zhen Bontan (291 - 72 74 73 72) con la quale aveva terminato alla pari la gara.

colpo di vantaggio sulla Fredgaard e sulla Bontan, e due sulla Bagnoli e sull'altra olandese Meekers che nel frattempo è emersa dal gruppo con un crescendo rossiniano. Questa la situazione a un giro dal termine. Poi, come già riferito, la rivoluzione finale. La Meekers ha continuato imperturbata a sfoderare colpi efficaci scalando posizioni su posizioni mentre, forse, l'emozione e un pizzico di nervosismo ha penalizzato oltre misura la Nobile che ha perso quota. Alla fine, la Meekers ha completato l'incredibile ma meritata rimonta alla prima buca di spareggio. Le altre italiane si sono classificate all'undicesimo posto Caterina Don, al tredicesimo posto Angelica Moresco, al diciassettesimo Benedetta Moresco e al diciottesimo Federica Torre. Solo ventiquattresima la svizzera Rachel Rosset, che difendeva il titolo partita male che ha recuperato solo alcune posizioni. Alla gara hanno partecipato 103 concorrenti provenienti da Italia, Danimarca, Svizzera, Germania, Austria, Olanda, Francia, Svezia, Repubblica Ceca, Spagna e Bulgaria.

PROMOZIONE

Il match di cartello tra Ragusa e Atletico sarà giocato quest'oggi all'«Aldo Campo»

L'Asd Città di Ragusa, sollecitata in tal senso dalla Questura di Ragusa, ha deciso che la gara di cartello di oggi pomeriggio, tra la società azzurra e l'Atletico Catania si terrà allo stadio Aldo Campo di contrada Selvaggio e non più al Biazzo di via Archimede, come era stato programmato in un primo momento. L'inizio dell'incontro è sempre previsto alle ore 15.00. La decisione si è resa necessaria per motivi di ordine pubblico in quanto da Catania è previsto l'arrivo di non meno di centocinquanta tifosi al seguito della formazione etnea. Il sodalizio ragusano ha altresì stabilito, per favorire l'afflusso di quanti più tifosi azzurri allo stadio, l'accesso completamente gratuito alla Tribuna A. «Ci aspettiamo - sottolinea il presidente Giovanni Vitale - un incoraggiamento e un sostegno degno di nota da parte dei nostri tifosi in considerazione del fatto che si tratta di una partita di cartello che può decidere il destino del campionato. Stiamo facendo la nostra parte agevolando l'ingresso allo stadio dei nostri sostenitori. Auspichiamo che possa esserci una risposta, in termini di presenze, all'altezza della situazione». La gara, valida come quinta giornata del girone di ritorno del girone D del campionato di Promozione, si ripeterà a seguito dell'episodio del calcio di rigore di Nicola Arena che dopo avere colpito il palo aveva calciato il pallone in rete. L'arbitro aveva convalidato il gol salvo poi ammettere il proprio errore. Il match era terminato in pareggio, per 2 reti a due. Adesso è tutto da rifare.

MICHELE FARINACCIO

KARATE

Marco Cannata piccolo campione

ANGELA FALCONE

Un posto sul podio, quello più in alto. Sono bastati pochi anni affinché Marco Cannata, cintura gialla, guadagnasse il primo gradino alle gare regionali di Karate, tenutesi lo scorso 12 marzo a Mazzarrone. I partecipanti, circa duecento, avevano un'età compresa fra i 9 e gli 11 anni.

La competizione è stata indetta dalla Fesik, la Federazione educativa sportiva italiana karate, e il giovanissimo atleta si è distinto in una particolare modalità di combattimento denominata Kumite, che è una delle tre componenti fondamentali dell'allenamento nel karate, assieme a "kata" e "kihon", consistente nell'allenamento con un avversario. Marco Cannata ha conseguito questo importante traguardo a soli nove anni e risulta tesserato con la Bushido di Catania del Maestro Sergio Platania, cintura nera 7° Dan, docente federale e allenatore della Nazionale italiana in varie federazioni. Marco però si allena due volte alla settimana qui a Ragusa, dove segue gli insegnamenti del maestro Giuseppe Baglieri, cintura nera 4° Dan Karate. Che di Marco è anche il nonno.



MARCO CANNATA

L'interesse per il Karate, infatti, è iniziato proprio sulle sue orme ed esempio, facendo tesoro di quegli insegnamenti che non sono mai, solo ed esclusivamente tecnici: «Il karate non è solo una pratica fisica - sottolinea l'allenatore ragusano - è un modo di vivere: significa mostrare rispetto, essere altruisti; è una disciplina che vuole formare persone corrette e soprattutto reticenti nei confronti della violenza. La violenza non abita nei «dojo», i luoghi dove si pratica karate».

«Ho iniziato a praticare il karate quando avevo appena quattro anni - commenta felicissimo dei risultati fin qui ottenuti, Marco - lo avevo visto in televisione, nei film che guardavo insieme a mio padre; lo vedevo anche di presenza quando il nonno si allenava, ma, compiuti i sei anni, avevo deciso di smettere. Poi ho ricominciato, da poco, e non pensavo che un traguardo del genere potesse riguardarmi: alla gara pensavo di aver perso, e invece...».

E invece il risultato inatteso, ma tanto desiderato, non ha tardato ad avverarsi. Per la felicità di Marco ma anche e, forse, soprattutto, dei suoi allenatori.

LA PARTITA



Il Città di Scicli costretto al pari senza reti

Non succede tutti i giorni, anzi succede solo raramente che una partita di calcio a 5 finisca 0-0. Ma proprio questo è stato il risultato della sfida tra il Città di Scicli e il Città di Leonforte, giocata sabato pomeriggio al geodetico di Jungi. Gara valida per la decima giornata del campionato di serie C1, quando mancano tre turni alla fine. Il risultato ad occhiali può far pensare che non sia stata una bella partita. Se gli ospiti baldanzosi sono andati diverse volte vicini al gol, la squadra di casa non è stata certo a guardare, impegnando seriamente in numerose occasioni il portiere Iraci. In questa partita la palla non ne ha voluto sapere di entrare in rete. Pur considerando che si tratta di un risultato positivo in quanto muove la classifica, la cosa stonata viene dal fatto che Rotondo e Vasile hanno dovuto lasciare il campo per il riacutizzarsi di un precedente problema muscolare, per entrambi forse il campionato è finito in anticipo. Protagonisti indiscussi i due estremi difensori che hanno fornito una prestazione al di sopra della riga, parando di tutto. La partita in breve sintesi è stata divertente e le emozioni si sono susseguite una dietro l'altra. Archiviato questo risultato il gruppo di Mittelman si sta preparando al derby molto sentito di sabato sul campo del Kamarina.

OTTAVIO MODICA

VITTORIA



Derby di festa per la riapertura del Palazzetto

DANIELA CITINO

Riparte alla grande la stagione agonistica del Palazzetto dello Sport ospitando un derby di Serie A del calcio a 5 femminile tra Vittoria Sporting Futsal e Vittoria Calcetto. Alla fine, le due squadre sono andate in parità e il risultato di due a due, a conclusione di una competizione decisamente spettacolare, premia la tecnica e la bravura di entrambe. «Lasciatemi però anche affermare che i veri vincitori sono stati i tifosi, un appassionato pubblico composto in gran parte da famiglie che hanno reso veramente speciale la giornata biancorossa» spiega il consigliere comunale Stefano Frasca che, insieme al sindaco Giovanni Moscato e al presidente del Consiglio comunale, Andrea Nicosia, hanno accolto il presidente Montemurro e il delegato Castiglia. Un'ospitalità nel segno della promozione turistica del territorio. «Coniugare lo sport con altre occasioni di visibilità della nostra città è capirne tutte le potenzialità che derivano da un evento sportivo» continua Frasca annotando di avere fatto gustare ai rappresentanti delle federazioni il "miglior pescato di Scoglitti". «La visita del presidente e del delegato nazionale - precisa il presidente della Vittoria Sporting Futsal Giovanni Di Natale - testimonia la nostra crescita come società e come tifoseria di Serie A».

CALCIO A CINQUE



L'Arcobaleno ha centrato la permanenza

L'Arcobaleno Ispica, impegnato nel torneo di calcio a cinque, Serie C1, continua a vincere, manda a casa battuto, punteggio di 3-2, la Garitta Acireale, centrando anche la matematica permanenza nella categoria, l'obiettivo primario della vigilia. Il quintetto acese ha disputato una buona gara, lotta per non retrocedere, e non a caso la prima frazione di gioco si è chiusa per gli ospiti con il vantaggio di misura, merito anche di Memmo Alfieri che è riuscito a neutralizzare tre tiri liberi. La musica cambia e come nella seconda frazione di gioco, i giovani ispiccesi di mister Fabio Loreface scendono sul terreno di gioco del PalaBranconi ben concentrati, giocano come sanno centrando il pareggio con Davide Di Benedetto, ribaltando a seguire il risultato con la rete centrata da Alez Gambuzza. Il quintetto ospite reagisce con determinazione riuscendo a riequilibrare il risultato. A centrare il gol della vittoria ci pensa sul finire Antonio Lupo. Sabato prossimo delicata trasferta, avversario il Mascalucia, più avanti di una sola lunghezza. Questa la "rosa" coinvolta nella gara: Memmo Alfieri, Giovanni Corallo, Antonio Lupo, Alex Gambuzza, Davide Di Benedetto; Daniele Sessa, Fedele Campo, Salvatore Sortino, Antonio Barone, Antonino Coccio, Alessandro Aprile, Mattia Tumino.

GIUSEPPE FLORIDDIA

Equitazione



SANDRA PUGLISI

SANDRA PUGLISI CENTRA LA VITTORIA NEL TROFEO SICILIA

Sabato e domenica scorsi, in quel di Palermo, presso il Cir, si è svolto il secondo appuntamento dell'evento sportivo denominato "Trofeo Sicilia Salto Ostacoli Fise", Federazione Italiana Sport Equestri. A rappresentare il Circolo ippico ispicese de "Il Tempio", in questo importante, manco a dirlo, appuntamento sportivo, è stata chiamata in causa la piccola amazzone Sandra Puglisi. E la ragazzina non ha certamente deluso il presidente Salvuccio Figura ed i tecnici coinvolti. La piccola Sandra con la sua pony "Zaira" ha centrato una bellissima vittoria nella categoria BP90. L'esaltante vittoria non ha certamente distratto dai prossimi impegni l'equipe tecnica del Circolo ippico ispicese, e come se non bastasse Sharon Figura con "Lex" e Carmelo Aprile con "Dina", sono stati coinvolti in un importante stage diretto dal noto cavaliere e tecnico della disciplina del salto ostacoli Diego De Riu, stage che si è svolto lunedì ed ieri pomeriggio presso gli impianti della Società Ippica Ragusana. Il Circolo ippico "Il Tempio" è una piacevole realtà societaria, continua a richiamare amatori dell'equitazione sempre più numerosi, impegnata anche nel sociale con iniziative solidali.